



# esperienze di vita e lavoro

al **CATISHOP.CH**

di CRISTINA SCIANNAMÈ

**C**ristina Sciannamè ha da poco terminato il Programma Occupazionale presso il CATISHOP.CH di Lugano. Lei ci educa a considerare il nostro tempo prezioso e generativo indipendentemente dalle circostanze. Si è concessa di vivere con passione questa esperienza, contaminandoci con la sua energia, professionalità e sana allegria. Non ha permesso alle circostanze di determinare il valore di cosa sarebbe successo, ha abitato il suo tempo con profondo rispetto per se stessa e chiunque ha incrociato. Di questo le siamo profondamente grati. Noi offriamo semplicemente un contenitore dove, faticando insieme, emerge questa bellezza a servizio della necessaria energia utile a sperare e determinare prospettive imprevedute. Cristina ha ritrovato lavoro ed è per noi la massima gratificazione. Nelle righe che seguono ci saluta e ci consegna l'ineluttabile responsabilità a non abbassare mai gli occhi davanti allo sguardo dell'altro.

Nicola Di Feo

**N**el momento in cui mi hanno chiesto di scrivere un articolo sulla mia esperienza al CATISHOP.CH di Pregassona ho accettato subito, perché, se la dovessi descrivere in modo sintetico, direi che è stata "un'avventura inaspettata" e mi piacerebbe tantissimo far conoscere a tutti le emozioni che ho provato. Ad Aprile ricevo la lettera che mi comunicava di dover iniziare il Programma Occupazionale Temporaneo (POT) presso il CATISHOP.CH di Pregassona. In quel momento ero percorsa da due sensazioni contrastanti: da un lato ero felice di essere di nuovo coinvolta in un qualcosa che mi riempisse le giornate, dall'altro c'era il timore di dover svolgere mansioni non finalizzate al mio percorso formativo/professionale. Una volta iniziato il mio programma, l'ambiente che trovo in Caritas Ticino è molto differente da ciò che immaginavo; mi ritrovo circondata da persone provenienti da diverse realtà lavorative con un notevole bagaglio di esperienze quindi all'apparenza molto diverse tra di loro ma allo stesso tempo con uno scopo comune ovvero conoscere e farsi conoscere, così da poter vivere il meno negativamente possibile la situazione di disoccupazione e rendere molto più facile il networking per la ricerca del lavoro.

Una componente fondamentale nel raggiungimento dei nostri obiettivi sono stati i responsabili, dei veri e propri punti di riferimento per tutti noi. Infatti in ogni momento ci stimolano, ci ricaricano, ci spronano, ci infondono fiducia risvegliandoci così da una situazione di sconforto causata dalla disoccupazione. Io, personalmente, ho iniziato questa esperienza non conoscendo né i programmi occupazionali né tantomeno la Caritas del Ticino, quindi ignara e priva di pregiudizi. Ho cercato di sfruttare al meglio questa opportunità che mi è stata concessa, mettendomi alla prova sia professionalmente, cercando di svolgere mansioni diverse all'interno del CATISHOP.CH, sia in termini relazionali, confrontandomi con le persone che mi circondavano. Pertanto la mia esperienza in Caritas Ticino è stata caratterizzata dall'incontro di molte persone che mi hanno permesso di ampliare la

*mia rete di conoscenze, di approfondire le potenzialità territoriali e scoprire nuovi punti di vista espandendo così la mia visione generale del mondo del lavoro. Questa si è tradotta nell'arricchimento di rapporti umani che sono certa continueranno anche dopo la conclusione del POT, inoltre mi ha aiutato nel concreto nella ricerca del lavoro che oltretutto è l'obiettivo principale per chi segue il programma. L'inaspettato affiatamento che si riesce a creare tra i partecipanti del programma occupazionale lo si avverte, oltre che nella quotidianità, nel momento in cui un collaboratore, un amico ormai, finalmente riesce ad ottenere un impiego. In quel momento si avvertono due forti emozioni contrastanti: la felicità di chi finalmente ha raggiunto l'obiettivo e contemporaneamente un po' di tristezza perché non farà più parte della "famiglia" ma è pur sempre una grande festa! A breve anch'io inizierò una nuova esperienza lavorativa nel mio settore che ovviamente non vedo l'ora di cominciare ma non dimenticherò mai la mia avventura in Caritas Ticino, le stupende persone che ho avuto il piacere di conoscere e la quotidianità che si era creata colma di sorrisi, abbracci, amicizie e insegnamenti.*

*In conclusione colgo l'occasione di ringraziare tutte le persone che ho incontrato in questo percorso, i responsabili che hanno sempre creduto in me e mi hanno sostenuta anche nei momenti meno facili, in particolar modo Vera Giuffrida che ha fatto per me la differenza in questo periodo". ■*

*"... iniziato il mio programma, l'ambiente che trovo in Caritas Ticino è molto differente da ciò che immaginavo; (...) persone provenienti da diverse realtà lavorative con un notevole bagaglio di esperienze molto diverse tra di loro ma allo stesso tempo con uno scopo comune: conoscere e farsi conoscere, così da poter vivere il meno negativamente possibile la situazione di disoccupazione e rendere molto più facile il networking per la ricerca del lavoro"*